

diffusione: 79000  
lettori: 210000

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

21\03\2005

**PAG. 29**

## IL TESTO DI MARIO BAGNARA SULLA "PECCATRICE REDENTA" DA QUESTA SERA A VENERDÌ AL DUSE "L'ultimo cliente", storia di Maddalena

Alle 20,30 di stasera debutta sul palcoscenico del Teatro Duse "L'ultimo cliente": novità italiana di Mario Bagnara, messa in scena da Fabio Cavalli e interpretata da Cristina Borgogni e Paolo Lorimer. Lo spettacolo, che rimane in scena solo sino a venerdì prossimo, è prodotto dalla Ciclope s.r.l., in collaborazione con il Centro Studi Enrico Maria Salerno; le scene sono dello stesso Cavalli, in collaborazione con la costumista Marianna De Leoni, le musiche originali sono di Roberto Mura e le luci sono curate da Domenico Amatucci.

Al centro del dramma di Bagnara sta la figura di Maria Maddalena. L'azione si svolge a Gerusalemme, il giorno dopo la crocifissione di Gesù. E' sera. Sono in scena la Maddalena, ex prostituta convertita, attivissima donna nel gruppo dei discepoli, e Nadir, uomo influente e facoltoso, che era stato l'ultimo cliente della Maddalena, prima della conversione. Dietro una porta, un terzo personaggio, solo evocato ma incomben-

te: è Maria, madre di Gesù, chiusa nel proprio dolore. Nadir offre a Maddalena protezione, sicurezza economica, chiedendole però di dimenticare il tempo passato a fianco di Gesù, di cancellare dalla sua vita la scandalosa follia di un re senza regno. Maddalena è così chiamata a scegliere fra una fede scomoda e pericolosa e una comoda indifferenza. "L'ultimo cliente" ha vinto come migliore testo il Premio "Enrico Maria Salerno" nel 2002.

«Con questo testo ho voluto rendere un omaggio alla figura di Maddalena, fondamentale nel Vangelo ma spesso un po' trascurata dalla Chiesa, nel corso dei secoli - dice Mario Bagnara - però le mistificazioni del "Codice da Vinci" non c'entrano nulla!».

Per tutte le rappresentazioni di "L'ultimo cliente" sono validi gli abbonamenti Libero e Giovani, oltre le consuete agevolazioni per studenti e gruppi organizzati in collaborazione con l'Ufficio Rapporti con il Pubblico.